



Programma festeggiamenti

60° del Gruppo

Venerdì 22 giugno 2018

A Fenestrelle - alle ore 21

CONCERTO della Banda Ana di Pinerolo

Sabato 23 giugno 2018

A Fenestrelle - alle ore 21

CONCERTO dei Cori

Domenica 24 giugno

RADUNO ANNUALE

ore 10,00 ammassamento
ore 10,30 sfilata con la Banda di Inverso Pinasca e Gruppo Storico "Alpin del Doi", alza bandiera deposizione corone, allocuzioni.
ore 11,15 Santa Messa al campo
ore 12,30 pranzo nella casermetta.

Tipol. litografia Giuseppe Pinerolo

Storia del Forte

Voluto dal primo Re di Sardegna dopo il Trattato di Utrecht del 1713 il Forte non fu mai coinvolto in battaglia. Eretto a difesa del nuovo regno e come deterrente alle incursioni francesi, non a caso nel 1747 la battaglia dell'Assietta si combatté a quell'altitudine, poiché la minacciosa presenza dei pezzi da 16 e 32 delle piazze di Fenestrelle ed Exilles indusse i franco-spagnoli a tenersi sulla cresta delle Alpi. Il Forte diventa presto anche prigione di Stato e via via in crescendo, importante prigione politica. Con l'occupazione napoleonica diventa uno dei più importanti luoghi di pena francesi, imprigionando nelle celle del "Padiglione Ufficiali" del forte San Carlo noti uomini politici e religiosi, come il card. Pacca (segretario di Pio VII), lo scrittore De Maistre e tantissimi altri.

Dopo la caduta di Napoleone continua ad essere un grande reclusorio militare e prigione politica e nel 1883 sale al Forte come vittima della restaurazione anche Vincenzo Gioberti. Nel 1860 conosce il ruolo di campo di concentramento a danno dei soldati papalini e napoletani catturati dai piemontesi; la sua funzione continua sino al 1920 incarcerando 400 uomini per reati commessi durante la guerra.

Avendo ormai perso di importanza strategica, nel periodo fra le due guerre mondiali viene usato soprattutto come deposito per l'artiglieria.

Teatro di alcuni episodi della lotta partigiana nell'ultimo conflitto, verso la fine degli anni '40 è definitivamente abbandonato dall'esercito italiano.

Per la rinascita occorre attendere i primi anni '90, allorché un gruppo di appassionati, riunitisi nell'Associazione Progetto San Carlo onlus, si pone l'ambizioso obiettivo di recuperare la struttura.

Museo del 3° Reggimento Alpini

Allestito al piano terreno del Padiglione degli Ufficiali, in collaborazione con la sezione A.N.A. di Pinerolo, raccoglie numerosi cimeli del 3° Reggimento Alpini, uno fra i più gloriosi per i meriti acquisiti sui campi di battaglia. Il 3° Reggimento, fondato nel 1885 con sede a Savigliano (CN), prevedeva un organico composto di vari battaglioni, fra i quali il "Val Chisone", successivamente ribattezzato "Fenestrelle", di stanza proprio al Forte di Fenestrelle. Fra i tanti cimeli (diari, fotografie d'epoca, spalline, stivali) l'ufficio originale del colonnello Faldella e ciò che rimane della bandiera tricolore salvata durante la prigionia patita in Germania nel 1944-45.

Il 3° Alpini prese parte alla campagna di Libia, di Etiopia, alla Guerra Italo-Turca e ai due conflitti mondiali.



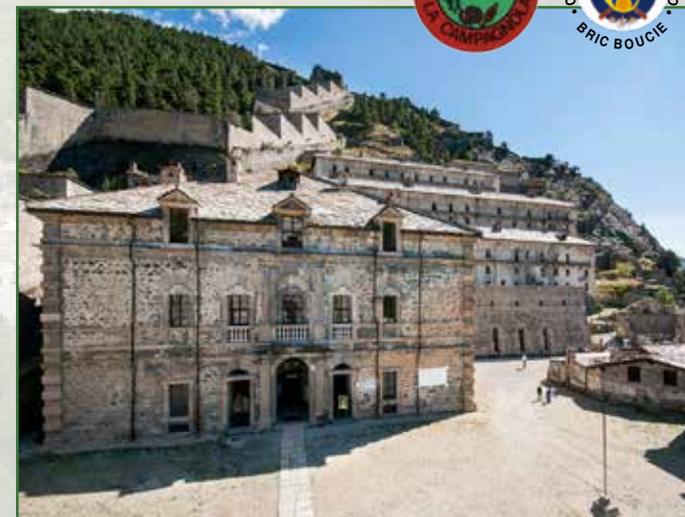
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
SEZIONE di PINEROLO

Invita al Forte di Fenestrelle

SABATO 23 GIUGNO 2018

ore 21,00

al Concerto Alpino



Presso il Salone Manifestazioni PORTA REALE

Ingresso libero

In collaborazione con
ASSOCIAZIONE PROGETTO SAN CARLO
FORTE DI FENESTRELLE



Il coro Bric Boucie Ana Sezione di Pinerolo nasce nel gennaio del 2018 tramite la fusione di due cori storici della città di Pinerolo il Coro Sezionale Ana e il Coro Bric Boucie.

I due cori vantano una lunga serie di concerti sul territorio e numerose trasferte in altre regioni d'Italia e nazioni d'Europa; mi piace molto ricordare la trasferta di Cividale del Friuli e i festival oltralpe in Francia a cui i gruppi hanno partecipato.

Se si sommano gli anni di attività dei due cori si raggiunge la veneranda età di 60 anni.

Da gennaio del 2018 le due formazioni hanno deciso di unirsi per far sì (vista ormai la rarità di coristi) che il lavoro e i sacrifici svolti nei molti anni di attività dai maestri e coristi non vada perso, anzi possa continuare a lungo nel tempo.

Ed è così che il coro si affaccia al suo primo concerto... Anzi alla sua prima rassegna... come un bambino nato da poco deve ancora imparare a tenersi fermo sulle gambe, ma la buona volontà dei coristi e la "poca pazienza"... a no no... la tanta pazienza del maestro fa sì che questi primi mesi di attività abbiano già dato parecchi frutti sia in chiave di repertorio che in ottica futura con parecchi innesti di coristi nuovi.

Sicuramente chi ha pensato a questa fusione ha avuto quella sana pazzia che a volte ti fa fare le cose ragionando con il cuore...

Noi tutti siamo sicuri che questo "coro" sia nato sotto una buona stella perché la voglia di stare insieme e di divertirsi è davvero tanta, io penso che il coro prima di tutto sia una famiglia un gruppo di amici uniti dalla passione del canto...

Siamo molto fieri e orgogliosi di fare parte delle Sezione Ana di Pinerolo che da subito ci ha supportati e incoraggiati a fare bene affidandoci di portare a chi ci ascolta i valori che da sempre gli Alpini trasmettono alla gente... "l'amicizia, la solidarietà e l'aiuto verso chi ha bisogno".



| | |
|----------------------------------|--------------------|
| <i>BELLE ROSE DU PRINTAMPS</i> | <i>(Pigarelli)</i> |
| <i>OH MONTAGNE</i> | <i>(Malatesta)</i> |
| <i>A TORINO PIAZZA SAN CARLO</i> | <i>(Agazzani)</i> |
| <i>LA TRADOTTA</i> | <i>(Malatesta)</i> |
| <i>MONTI SCARPAZZI</i> | <i>(Pigarelli)</i> |
| <i>BENIA CALASTORIA</i> | <i>(De marzi)</i> |



| | |
|-------------------------------------|---|
| <i>J'ALPIN DLA VAL DAL SERF</i> | <i>(parole Carlo Guido musica Angelo Rondon)</i> |
| <i>IL CANTO DEI CONTRABBANDIERI</i> | <i>(pop. Lombardia arm. Angelo Agazzani)</i> |
| <i>AL NÒSS AMIS</i> | <i>(parole e musica Simone Capietto)</i> |
| <i>NEL MIO GIARDINO</i> | <i>(parole e musica Simone Capietto)</i> |
| <i>SÈIRE 'D GIUGN</i> | <i>(parole e musica Simone Capietto)</i> |
| <i>MONTE CANINO</i> | <i>(arm. Luigi Pigarelli)</i> |
| <i>MONTI SCARPAZZI</i> | <i>(arm. Antonio Pedrotti)</i> |
| <i>MI RICORDO GENNAIO</i> | <i>(parole e musica Simone Capietto)</i> |
| <i>SENTI CHE SPARA IL CANNONE</i> | <i>(parole e musica Simone Capietto)</i> |
| <i>ARIA DAL MOCRON</i> | <i>(parole Silvio testa musica Angelo Rondon)</i> |



La storia del "Coro Biellese La Campagnola" ha inizio nella primavera del 1970 e come protagonista assoluta ed indiscussa, è la grande passione per il canto e per le cose semplici e vere che ad esso sono naturalmente collegate.

I primi passi, mossi sotto la guida del primo direttore Gigi Bertorelli, seguendo le orme di cori già affermati, e soprattutto imparando i noti canti dei maestri della S.A.T di Trento, furono tanto incerti quanto importanti per poter fare determinanti esperienze e consolidare vere amicizie.

Il 1974 risulterà essere un anno importante per la vita del coro, infatti a Bertorelli subentra un giovane corista: Denis Piantino, uscito direttamente dalle fila del coro e che, grazie al prezioso apporto dell'allora presidente Renzo Capietto e di Angelo Rondon, compositore ed armonizzatore di riconosciuto valore, il coro si indirizza verso il filone popolare Piemontese, e Biellese in particolare, che ancora oggi colloca "La Campagnola" fra i primi cori del Piemonte per la ricerca e valorizzazione del patrimonio musicale tradizionale.

Innumerevoli sono poi stati i concerti e gli incontri corali a cui il coro ha partecipato sul territorio nazionale, tante le rassegne organizzate (4 a cadenza annuale), molte ed indimenticabili le trasferte in Francia, Austria, Svizzera, Inghilterra, Spagna, Germania e Belgio, e significative le partecipazioni a concorsi internazionali in Grecia e Galles, attingendo da ognuna di queste esperienze nuova linfa, e riportando, anche grazie ad un carattere immediato e spontaneo, unanimi consensi e soprattutto solide e durature amicizie.

Dal 2014 Piantino, dedicandosi alla composizione, ha lasciato le redini del coro ad un giovane allievo: Simone Capietto, portatore di un notevole contributo di fresca fantasia e contagioso entusiasmo, con il quale propongono nuovi canti, arricchendo così il repertorio del coro, il tutto senza allontanarsi dalla strada intrapresa fatta di ricerca e di rielaborazione, di racconto dei costumi, di tradizioni e di leggende della gente Biellese.

Il coro organizza annualmente 4 appuntamenti corali sul territorio biellese, uno dei quali, itinerante a scopo benefico.

Discografia/Bibliografia

- "La Campagnola" ha al suo attivo:
- 2 LP: "CANTOMA AL NÒSS BIELEIS" e "ARIE DAL MOCRON"
- 1 Musicassetta "A CONTA LA LEGENDA"
- 1 Videocassetta e DVD "LA NÒSSA TERA"
- 4 CD: "A CONTA LA LEGENDA", "ARIE 'D JER", "CANTI ALPINI" e "CANSON AD NATAL"
- 1 raccolta fotografica realizzato in occasione del 35° anniversario di fondazione
- 1 pubblicazione di 24 canti inediti di A.Rondon dal titolo "I COLORI DEL CANTO".
- ultima incisione CD "SEIRE 'D GIUGN"